

Codice A1509A

D.D. 24 febbraio 2016, n. 115

**Iscrizione al Registro Regionale dell'Associazione di promozione sociale "A.A. Associazione Anziani Patrimonio dell'umanita' aperta e diretta ai giovani di ogni eta'", con sede legale in Via Perleto, 7 - Carezzano (AL).**

Vista la L. R. n. 23 del 29.10.2015 di "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della Legge n. 56 del 07.04.2014" che ha definito, tra le altre cose, le funzioni riallocate in capo alla Regione Piemonte.

Vista la D.G.R. n. 1 - 2692 del 23.12.2015 di cui alla L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11.

Considerato che tale deliberazione ha inoltre fornito indicazioni operative per garantire la continuità dell'azione amministrativa, precisando che nel periodo transitorio necessario alla piena attuazione del nuovo assetto istituzionale ed organizzativo si continuano ad applicare disposizioni e procedure provinciali, nelle more di una disciplina regionale dei procedimenti.

Considerato che il procedimento in questione non risulta nell'attuale declaratoria di nessun settore della Direzione Coesione Sociale e che pertanto i provvedimenti regionali di riconoscimento dovranno essere firmati dai dirigenti delegati di cui alla determinazione del Direttore del 11/1/2016 n. 12, fino alla definizione della disciplina regionale degli stessi.

Premesso che la Legge Regionale 7 febbraio 2006, n. 7 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale), in attuazione della normativa statale (legge 7 dicembre 2000, n. 383), riconosce il valore dell'associazionismo di promozione sociale sia disciplinando i rapporti delle associazioni con la Regione e il sistema delle autonomie funzionali, attivando forme di sostegno, sia istituendo il Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

Vista la circolare regionale n. 3/CLT del 20 novembre 2006, recante "Indirizzi operativi sulla gestione del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale";

Vista l'istanza di iscrizione al Registro Regionale presentata dall'Associazione di promozione sociale "A.A. Associazione Anziani Patrimonio dell'umanita' aperta e diretta ai giovani di ogni eta'", con sede legale in via Perleto, 7 – 15051 Carezzano (AL) – codice fiscale 94024650064;

Verificato che l'istanza presenta i requisiti generali di iscrizione al Registro e risulta corredata delle attestazioni e degli elementi previsti dalla normativa vigente;

Preso atto della valutazione che è stata effettuata da funzionari dell'Ente

Dato atto che il presente atto non comporta impegni di spesa da parte dell'Amministrazione Regionale.

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs n. 165/01;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08;

vista la L. R. 14 ottobre 2014, n. 14.

*determina*

1 . di approvare l'iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale della Regione Piemonte della seguente associazione, a cui viene attribuito il numero di iscrizione di seguito specificato:

<i>Numero di iscrizione</i>	<i>Denominazione dell'associazione iscritta</i>	<i>Indirizzo</i>
110/AL	A.A.ASSOCIAZIONE ANZIANI PATRIMONIO DELL'UMANITA' APERTA E DIRETTA AI GIOVANI DI OGNI ETA'	15051 CAREZZANO- VIA PERLETO, 7

2 . che l'iscrizione si intende riferita alla sola associazione sopra menzionata e non estende alcun tipo di efficacia alle eventuali articolazioni o rappresentanze territoriali presenti e operanti in Piemonte;

3 . di comunicare al beneficiario il presente provvedimento;

4. di dare atto che il presente atto non comporta impegni di spesa da parte dell'Amministrazione Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/201, non risulta invece soggetta all'obbligo di pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013 poiché non prevede erogazione di importi.

IL DIRIGENTE REGIONALE IN STAFF  
DELEGATO DAL DIRETTORE COESIONE SOCIALE  
Avv. Massimo Caniggia